

DOCUMENTO A

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.

Anno scolastico.....

Alunno.....

Classe/sezione.....scuola.....

1. Area funzionale	<p>a. deficit sensoriali: sono implicati tutti i cinque sensi: vista, udito, tatto, olfatto, gusto.</p> <p>b. deficit delle abilità non verbali (visuo-spaziali, es. calcolo, orientamento spaziale)</p> <p>c. deficit della coordinazione motoria(disprassia): all'osservazione l'alunno può presentare:</p> <ul style="list-style-type: none">• goffaggine;• posture inadeguate;• confusione della lateralità;• problemi di consapevolezza del tempo con difficoltà nel rispettare gli orari e nel ricordare i compiti nella giornata;• problemi nell'eseguire attività fisiche come correre, prendere ed usare attrezzi, tenere la penna e scrivere;• ridotto sviluppo delle capacità di organizzazione, con conseguenti evidenti difficoltà nell'eseguire attività che richiedono sequenze precise;• facile stancabilità;• scarsissima consapevolezza dei pericoli.
2. Area relazionale	<p>a. Problemi comportamentali</p> <ul style="list-style-type: none">• Disturbo da deficit di attenzione/iperattività. (ADHD, in italiano DDAI). ((Questo disturbo si caratterizza per un esordio precoce, entro i primi cinque anni, e per una sintomatologia che viene raggruppata in due dimensioni psicopatologiche: disattenzione e impulsività/iperattività.)• Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP). (Si applica a bambini che esibiscono livelli di rabbia persistente ed evolutivamente inappropriata, irritabilità, comportamenti provocatori e oppositività, che causano menomazioni nell'adattamento e nella funzionalità sociale)

	<p>b. Disturbi della sfera emozionale: Questi disturbi si riferiscono agli alunni che manifestano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ansia di separazione; • fobie; • tendenza ad autoisolarsi • scarsa autostima • scarsa motivazione • scarsa curiosità • difficoltà nella relazione con i compagni • difficoltà di inserimento nel gruppo classe • rifiuto del contatto fisico • difficoltà nella relazione con gli insegnanti • difficoltà nella relazione con gli adulti
<p>3. Fattori del contesto familiare, scolastico ed extrascolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. famiglia problematica b. pregiudizi ed ostilità culturali c. svantaggio linguistico-culturale d. difficoltà socio-economiche e. ambienti deprivati/devianti
<p>4. Difficoltà di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. difficoltà di attenzione b. difficoltà di memorizzazione c. difficoltà di gestione del tempo d. necessità di tempi lunghi e. difficoltà nella pianificazione delle azioni f. difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni verbali g. difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni scritte h. difficoltà di espressione – restituzione di informazioni verbali i. difficoltà di espressione – restituzione di informazioni scritte l. difficoltà nell'applicare conoscenze
<p>5. Altro</p>	<p>Specificare</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>